



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3, art. 20 DPGR n. 443/2015 è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 09 NOV. 2017

Il Responsabile

Domenico Mola

N. 1003 del 02 NOV. 2017

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 082/DIR/2017/01003

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Politiche familiari
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Obbligo D.LGS 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Liquidazione Impegno Altro	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
RUP	G. Sannolla

OGGETTO: D.P.C.M del 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015 – 2016, di cui all'articolo 5 – bis, comma 2, del DL 93/13" comma 2 dell'art. 2, lettera b); D.G.R. 1105 del 4 luglio 2017. Impegno di spesa e Liquidazione – CUP B39I17000100001

Il giorno 02 NOV. 2017, in Bari, nella sede della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione Della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";



- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- l'art. 5 -bis, comma 1, del citato decreto-legge n. 93 del 2013, il quale prevede che, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d), del medesimo decreto, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è incrementato di 10 milioni di euro per l'anno 2013, di 7 milioni di euro per l'anno 2014 e di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015;
- il comma 2 del medesimo articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis;
- acquisita in data 24 novembre 2016 l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25/01/2017, serie generale n. 20, si è provveduto alla ripartizione delle risorse individuate, per la somma complessiva di euro 18.127.453, gravanti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, capitolo di spesa "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- il comma 2 dell'art. 3 del D.P.C.M stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità trasferisce alle Regioni le risorse, secondo gli importi indicati nelle tabelle allegate al decreto, a seguito di specifica richiesta da inviare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, con allegata apposita scheda programmatica, recante l'indicazione di obiettivi definiti, le attività da realizzare, il crono programma e il piano finanziario;
- il comma 3 stabilisce che a seguito della comunicazione di avvenuta presa d'atto da parte del Dipartimento per le pari opportunità della scheda programmatica, le Regioni trasmettono al medesimo Dipartimento, non appena adottati, copia dei provvedimenti di programmazione delle risorse;
- il comma 4 dello stesso articolo prevede che i trasferimenti delle risorse vengano erogati alle Regioni in un'unica soluzione, entro 45 giorni dalla presa d'atto da parte del Dipartimento per le pari opportunità del ricevimento della scheda programmatica di cui al comma 2;
- Il comma 5 prevede che nella definizione della programmazione degli interventi venga assicurata la consultazione dell'associazionismo di riferimento e degli altri attori pubblici e privati rilevanti;
- negli incontri di concertazione con l'associazionismo di riferimento e i soggetti del partenariato istituzionale e sociale, che si sono tenuti nelle giornate del 22 febbraio e del 3 aprile 2017, è stata unanimemente condivisa la necessità di consolidare e potenziare quanto finora attivato in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere nonché l'impegno a sostenere e potenziare i percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza;



- negli stessi incontri è stata unanimemente condivisa la programmazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia dai D.P.C.M 25/11/2016, in coerenza e conformità a quanto previsto dallo stesso decreto, nell'ottica dell'integrazione efficace delle risorse finanziarie disponibili;
- in data 7 aprile 2017, con nota prot. 1673, sono state trasmesse al Dipartimento per le Pari Opportunità le Schede Programmatiche relative all'utilizzo dei Fondi di cui al D.P.C.M 25/11/2016, unitamente alla relazione di accompagnamento *"La programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere – annualità 2017-2018"* quale parte integrante e sostanziale delle medesime schede;

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R 29 maggio 2017, n. 812 si è provveduto alla variazione di Bilancio per l'iscrizione in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, per l'importo complessivamente assegnato alla Regione Puglia con D.P.C.M 25/11/2016 pari ad € **1.261.441,00**, con l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa – 781042 - denominato *"Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"*;
- con nota prot. n. 8638 del 16/06/2017 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'accreditamento delle risorse pari ad euro **1.261.441,00**;
- Con D.G.R. 4 luglio 2017, n. 1105 è stata approvata la *"Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere – annualità 2017-2018"*, così come trasmessa in data 7 aprile 2017 al Dipartimento per le Pari Opportunità;
- in relazione alle risorse assegnate dal D.P.C.M 25 novembre 2016 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013, con riferimento ai criteri di riparto di cui al comma 2 dell'art. 2, lettera a) secondo i criteri di riparto di cui alla tabella "1" allegata al decreto, le risorse sono così programmate:

Risorse Statali 67 % (843.893,00):

- ✓ € **443.935,00** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ € **318.332,00** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ € **81.626,00** per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali nell'ambito delle attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione e di informazione.

Risorse Statali 33% (totale 417.548,00):

- ✓ € **208.774,00** da destinare all'apertura nuovi sportelli/punti di ascolto dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
- ✓ € **208.774,00** da destinare al potenziamento della protezione di II livello, soprattutto attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa;



Considerato altresì che i centri antiviolenza pugliesi regolarmente autorizzati al funzionamento, nelle riunioni convocate nelle giornate del 11 e 30 ottobre dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere in merito alle attività di comunicazione e informazione, hanno condiviso l'opportunità di dare una valenza regionale alla campagna di comunicazione/sensibilizzazione per la promozione del numero verde 1522, facendo ricorso a due mezzi, affissione e radio, ritenuti, in questa fase della programmazione, i più efficaci. Inoltre, per massimizzare le risorse a disposizione, nella riunione del 30 ottobre, è stato deciso di delegare a un solo Centro antiviolenza privato le procedure operative per la realizzazione delle attività. Il Centro individuato è la Comunità San Francesco coop. Soc. srl con sede in Casarano (LE) che viene delegata dalla rete dei centri quale soggetto attuatore delle attività concordate.

Tanto premesso e considerato, in esecuzione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 4 luglio 2017, n. 1105, si ritiene di dover procedere:

- all'impegno di spesa, pari a € 59.658,00 sul capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2017, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i. per l'implementazione delle attività dei flussi informativi, azioni di comunicazione e di informazione.
- alla liquidazione e al pagamento del contributo pari a un totale complessivo di € 59.658,00 per la realizzazione delle attività in parola

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.**

- Bilancio: Vincolato;
- Esercizio finanziario 2017;

PARTE ENTRATA

€ 1.261.440,40

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Cap. entrata	2141000	
Declaratoria	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
P.D.C.F.	2.1.1.1	

La somma di € 1.261.441,00 è stata incassata con reversale n. 6147, imputata al capitolo 2141000/17



PARTE SPESA

	€ 59.658,00	
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	781042	
Declaratoria	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
P.D.C.F.	U. 1.4.4.1	

Causale dell'impegno e della liquidazione: Trasferimenti correnti ai centri antiviolenza privati per le attività di comunicazione, informazione

- Creditore: Comunità San Francesco soc. Coop Sociale srl – P.I. 03072920758
- Codifica della transazione elementare: 8
- Codice P.S.I.: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente"
- CODICE SIOPE: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- si è provveduto ad aprire il CUP
- per l'erogazione in favore di Comunità San Francesco società coop. Soc. srl disposta con il presente atto non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i. (Antimafia);
- non si applica la ritenuta d'acconto del 4% (art. 28 DPR 600/1973), come da dichiarazione agli atti;
- si è provveduto a verificare gli obblighi di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni da cui risulta l'assenza di inadempimenti da parte del beneficiario;
- ai sensi dell'art. 16-bis comma 10 della L. 28/01/2009 n. 2, si è provveduto all'acquisizione d'ufficio, in data 31/10/2017, del DURC e di averne verificato la validità fino al 28/02/2018;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- si attesta che sussistono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 710 e seguenti dell'articolo unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016);
- non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del beneficiario, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

VISTO di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere

Dr.ssa Francesca Zampano



Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle decisioni assunte dai Centri antiviolenza privati autorizzati al funzionamento durante la riunione del 30 ottobre di delegare Comunità San Francesco soc. coop sociale srl a essere interlocutore unico per la realizzazione delle attività in parola;
3. di impegnare l'importo pari ad euro **59.658,00** come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. N. 118/2011 e s.m.i.;
4. di dare mandato alla Sezione Ragioneria di liquidare e pagare in un'unica soluzione la Comunità San Francesco soc. coop sociale srl – P.I. 03072920758 (i dati sono riportati nella scheda anagrafica allegata)
5. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6. il presente provvedimento:
 - a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
 - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
 - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - e. il presente atto, composto da n.6 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

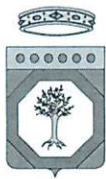
Dr. ssa Francesca Zampano

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice
AP Struttura trasversale PO
Dott.ssa Tiziana Corti

La Responsabile di procedimento
Dott.ssa Giulia Sannolla



Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 1003 di repertorio 02 NOV. 2017

Codice Cifra 082/DIR/2017/01003

Oggetto: D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del DL 93/13"- **comma 2 dell'art. 2, lettera a).** Impegno di spesa e Liquidazione - CUP B39I17000100001

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2017

Pagamento per €. 59.658,00

Capitolo entrata: 2141000 – Somma incassata con Reversale n. 6147/2017

Capitolo di spesa: 781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*

Codice CRA 6104

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	4	1	04	04	01	001

Gruppo COFOG: 10.4

Codice transazione europea: 8

CUP B39I17000100001

PSI 950

Importo somma complessiva da liquidare e pagare: €59.658,00

CREDITORE:

Comunità San Francesco società coop. Soc. srl – Via Acquarelli 53 – 73059 Ugento (LE) –

P.I. 03072920758 - IBAN IT02A 01005 79520 000000005105

CAUSALE: Trasferimenti correnti ai centri antiviolenza privati per le attività di comunicazione, informazione

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- si è provveduto ad aprire il CUP
- per l'erogazione in favore di Comunità San Francesco società coop. Soc. srl disposta con il presente atto non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i. (Antimafia);
- non si applica la ritenuta d'acconto del 4% (art. 28 DPR 600/1973), come da dichiarazione agli atti;
- si è provveduto a verificare gli obblighi di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni da cui risulta l'assenza di inadempimenti da parte del beneficiario;
- ai sensi dell'art. 16-bis comma 10 della L. 28/01/2009 n. 2, si è provveduto all'acquisizione d'ufficio, in data 31/10/2017, del DURC e di averne verificato la validità fino al 28/02/2018;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- si attesta che sussistono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;



- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 710 e seguenti dell'articolo unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016);
- non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del beneficiario, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

La Responsabile di procedimento

Dott.ssa Giulia Sannolla

La Dirigente

Sezione Promozione Salute e Benessere

Dott.ssa Francesca Zampano